

Polemiche sulla scuola respinte dal vice sindaco

Si è svolta serenamente ieri, dopo le proteste dei consiglieri di opposizione Enrico Ferrero e Gian Paolo Lanteri, la cerimonia di intitolazione all'ammiraglio Andrea Doria del plesso scolastico di Vallecrosia. E a festa conclusa, il sindaco Silvano Croese e il vicesindaco e assessore all'Istruzione Armando Biasi rispondono alla minoranza: «Siamo dispiaciuti nel prendere atto delle affermazioni dei consiglieri Ferrero e Lanteri». Dice Biasi: «Come si può rovinare una giornata di festa, in cui tutti gli addetti del mondo della scuola hanno manifestato la loro gioia e senso di appartenenza ad un progetto condiviso, nato dalla scuola. Preciso che la scelta del nome è avvenuta all'interno di un dibattito democratico, svoltosi negli organi scolastici, come il Consiglio di circolo dove sono presenti solo docenti e genitori, nonché nella Consulta scolastica». Prosegue il vicesindaco: «Una volta scelto il nome, si è fatto il percorso amministrativo di legge con votazione e presa d'atto del Consiglio, al fine di farsi autorizzare dal Provveditorato agli studi, che ringraziamo per la collaborazione». Poi il monito: «Consiglio a Lanteri e Ferrero di essere orgogliosi dei risultati ottenuti nella scuola e di evitare strumentalizzazioni demagogiche». Biasi ricorda le migliorie apportate al plesso scolastico: «Abbiamo cercato di migliorare il servizio pubblico da offrire alle famiglie collaborando con dirigente, comitato genitori e i docenti. Abbiamo ristrutturato Auditorium, mensa, aree giochi, asilo nido e palestra, mettendo in sicurezza la scuola». Difende infine l'istituzione dell'istituto comprensivo, da un paio d'anni autonomo da Bordighera, che permette ai ragazzi di svolgere un percorso di studi continuativo. [L.R.]